

Data, 1 settembre 2021

Oggetto: Piano organizzativo delle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19).

1. PREMESSA

1.1. Di seguito si riportano le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 negli ambienti di lavoro che il Liceo Maffei ha adottato in attuazione:

- a) delle "Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza nelle istruzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo" pubblicate con Ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento nr. 81 di data 20 agosto 2021;
- b) delle "Indicazioni operative per la gestione dei casi sospetti ed accertati di infezione da CoViD-19 nei servizi socioeducativi per la prima infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni scolastiche e formative" redatto dalla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Versione del 10 settembre 2020 – Versione del 16 novembre 2020 – Versione del 3 dicembre 2020;
- c) del Decreto Legge 6 agosto 2021, nr. 111;
- d) delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico nazionale, del "Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" adottato con decreto del Ministero dell'Istruzione in data 6 agosto 2021;
- e) delle ordinanze del Presidente della Provincia Autonoma di Trento e dei documenti redatti dal Dipartimento di prevenzione della APSS, nonché del Piano scuola della Provincia Autonoma di Trento 2021/2022;
- f) della normativa vigente in materia di prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2.

In relazione all'attuale stato dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19, le misure di prevenzione e di contrasto della diffusione del CoViD-19 che seguono sono in vigore e **si applicano fino a diversa disposizione**.

1.2. In relazione a quanto stabilito dai suddetti documenti, le principali misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del CoViD-19 sono:

- a) evitare il rischio di aggregazione e affollamento prevenendolo in maniera efficace sia internamente che in fase di accesso alla sede scolastica (ingressi scaglionati);
- b) mantenere gruppi/classe stabili;
- c) distanziare le persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici, dinamici o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
- d) evitare il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet, contatto e aerosolizzazione) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- e) la frequente ed efficace igiene delle mani;
- f) l'aerazione negli ambienti al chiuso;
- g) la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- h) la disponibilità di un'efficace informazione e comunicazione;
- i) promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli;
- j) diffondere una efficace informazione e comunicazione in merito alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2.

1.3. Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del CoViD-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti ad osservare le norme igieniche previste, sia in ambito di vita privata che negli ambienti scolastici. In tal senso è necessario un atto di responsabilizzazione al fine di garantire adeguate misure di tutela da parte del personale scolastico, da parte delle famiglie e degli studenti che fruiscono del servizio, anche attraverso l'accettazione del patto di corresponsabilità.

2. INGRESSO A SCUOLA

2.1. I lavoratori e gli studenti possono recarsi a scuola solo se:

- a) nei tre giorni precedenti l'ingresso, non presentano febbre (oltre i 37,5°C) e/o uno o più sintomi suggestivi di CoViD-19 quali ad esempio: tosse, difficoltà respiratorie, congiuntivite, dolori muscolari, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia), diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia), alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, mal di gola o diarrea;
- b) non sono stati a contatto stretto con persone positive al CoViD-19 negli ultimi 14 giorni;
- c) non sono sottoposti a misura di quarantena o isolamento domiciliare causa CoViD-19
- d) non sono positivi al CoViD-19 (tampone positivo).
- 2.2. Chiunque ha sintomi suggestivi Covid-19 e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve rimanere a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e alla responsabilità genitoriale rispetto allo stato di salute dei minori affidati. I lavoratori, gli studenti e le famiglie degli studenti devono avere consapevolezza che non potranno permanere a scuola e dovranno informare tempestivamente il Dirigente scolastico, anche successivamente all'ingresso, nel caso in cui sussistano le condizioni di pericolo sopra indicate.
- 2.3. Al momento dell'accesso a scuola il personale scolastico e tutti i soggetti terzi sono sottoposti al controllo della temperatura corporea con gli strumenti di rilevazione. Agli studenti sarà misurata la temperatura con tutte le misure necessarie atte ad evitare la formazione di assembramenti e a garantire il rispetto del distanziamento.
- 2.4. Il lavoratore deve firmare *una tantum* una dichiarazione, su modulo fornito dal Dirigente scolastico, con la quale dichiara che con l'atto di timbratura o la firma di presenza del registro elettronico è a conoscenza che può entrare al lavoro solo se non manifesta sintomi/situazioni di cui al punto 2.1 sopra indicato.
- 2.5. Alle famiglie degli alunni è inviata un'apposita nota informativa che comunica le regole, le indicazioni e le modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola.
- 2.6. Le persone esterne, autorizzate ad accedere all'edificio scolastico, al loro ingresso devono firmare un modulo con la quale dichiarano di essere a conoscenza che possono entrare a scuola solo se non manifestano i sintomi/situazioni di cui al punto 2.1 sopra indicato.
- 2.7. La misurazione della febbre sarà effettuata nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e con strumenti che non prevedono il contatto con la persona.
- 2.8. Per favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in ingresso si sono identificati gli ingressi per gli studenti come di seguito indicato.

SEDE			
numero	Ingresso/uscita	Classi	Aule
1	ingresso principale	1B scienze umane – 1BSU	107
		2B scienze applicate – 2BSU	108
		4C scientifico – 4CS	109
2	ingresso ovest secondo piano	3B scienze applicate – 3BSA	201
		5A scienze applicate – 5ASA	202
		5A scientifico – 5AS	203
		4A scienze applicate – 4ASA	206
3	ingresso ovest terzo piano	1A scienze applicate – 1ASA	301
4	ingresso cortile nord	1A scienze umane – 1ASU	208
		3A scienze applicate – 3ASA	209
		4B scientifico – 4BS	210
		1A scientifico – 1AS	211
		2A scienze applicate – 2ASA	212
5	ingresso aula magna	3A scientifico – 3AS	312
		3C scientifico – 3CS	313
		4A scientifico – 4AS	314
		5C scientifico – 5CS	315
		4B scienze applicate – 4BSA	316
6	ingresso nord 1	1C scientifico – 1CS	112
		2B scientifico – 2BS	113
		2C scientifico – 2CS	114
		2A scientifico – 2AS	115
		5B scienze applicate – 5BSA	116
7	Ingresso nord 2	2A scienze umane – 2ASU	213

	104	5B scientifico – 5BS	214
		1B scienze applicate – 1BSA	215
		1B scientifico – 1BS	216
		3B scientifico – 3BS	217
8	Ingresso palestra	Classi con scienze motorie la prima ora	

SUCCURSALE			
numero	Ingresso/uscita	Classi	aule
1	ingresso sud	1A linguistico – 1AL	101
		3A linguistico – 3AL	103
		1B linguistico – 1BL	104
		5B scienze umane – 5BSU	105
		3A musicale – 3AM	106
2	ingresso principale	3B scienze umane – 3BSU	201
		5A scienze umane – 5ASU	202
		2B linguistico – 2BL	203
		4A classico – 4AC	204
		4B scienze umane – 4BSU	205
3	ingresso nord	4A musicale – 4AM	206
		2A linguistico – 2AL	108
		4A linguistico – 4AL	109
		5A musicale – 5AM	110
		3A classico – 3AC	111
4	ingresso ovest	4A scienze umane – 4ASU	112
		5A linguistico – 5AL	209
		3A scienze umane – 3ASU	210
		5A classico – 5AC	211

CONSERVATORIO			
numero	Ingresso/uscita	Classi	aule
1	ingresso principale	1A classico – 1AC	11
		2A musicale – 2AM	12
		1A musicale – 1AM	13
		2A classico – 2AC	14

2.9. Per favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in ingresso si sono identificati gli ingressi per i docenti, il personale ATA, i genitori, i fornitori e altri soggetti esterni come di seguito indicato:

SEDE		
soggetti	numero	ingresso/uscita
docenti	1	Ingresso principale
	4	Ingresso cortile nord
personale ATA	1	Ingresso principale
	4	Ingresso cortile nord
genitori	1	Ingresso principale
fornitori	4	Ingresso cortile nord
altri soggetti esterni	1	Ingresso principale

SUCCURSALE		
soggetti	numero	ingresso/uscita
Docenti	2	Ingresso principale
personale ATA	2	Ingresso principale
altri soggetti esterni	2	Ingresso principale

CONSERVATORIO		
Soggetti	numero	ingresso/uscita
Docenti	1	Ingresso principale
personale ATA	1	Ingresso principale
altri soggetti esterni	1	Ingresso principale

- 2.10. Per garantire la sorveglianza negli spazi, sia esterni che interni del Liceo, l'accesso del personale scolastico è anticipato alle ore 7:30.
- 2.11. I cancelli e le porte d'accesso ai cortili della scuola saranno aperti alle ore 7:35.
- 2.12. Gli alunni entreranno a scuola al loro arrivo senza causare assembramenti nelle pertinenze esterne della scuola.
- 2.13. Nell'accedere all'edificio scolastico deve essere rispettata la distanza di sicurezza di 1 m tra le persone. Si devono evitare assembramenti in prossimità degli ingressi o, per coloro che timbrano, in prossimità delle postazioni di timbratura.
- 2.14. In prossimità di tutti gli ingressi della scuola è posizionato un dispenser di specifico gel a base alcolica ed è necessario procedere alla disinfezione delle mani frizionandole come indicato nelle apposite istruzioni affisse in prossimità del dispenser stesso (frizionare per almeno 20/30 secondi).
- 2.15. Le persone esterne (genitori, visitatori, fornitori, appaltatori, ecc.) che accedono all'edificio scolastico firmano un registro all'ingresso per documentare la loro presenza e al fine di poterle ricontattare in caso di contagio. Anche i lavoratori che sono presenti a scuola al di fuori del loro orario di lavoro devono firmare il registro di cui sopra.
- 2.16. A partire dalle pertinenze esterne della scuola, tutte le persone che entrano a scuola devono indossare la mascherina, ad eccezione dei bambini di età inferiore ai 6 anni. ((vedere specifiche indicazioni riportate nel paragrafo "Dispositivi di prevenzione e protezione").
- 2.17. Ai sensi del Decreto Legge n. 111/2021, art. 1, comma 6, dal giorno 1 settembre 2021 tutto il personale scolastico (collaboratori scolastici, personale di segreteria, assistenti di laboratorio scolastico, docenti, facilitatori, assistenti educatori, ecc.) può entrare a scuola solo se in possesso di "certificazione verde COVID-19" (Green Pass) in corso di validità.

La "certificazione verde COVID-19" è rilasciata dalle autorità sanitarie quando si verifica uno dei seguenti casi:

- a) aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
 - b) aver completato il ciclo vaccinale;
 - c) essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
 - d) essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.
- 2.18. I soggetti del personale scolastico per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 è omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono controindicata in maniera permanente o temporanea, in luogo della "certificazione verde COVID-19", devono presentare una certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti-SARS-CoV-2.

3. USCITA DA SCUOLA

- 3.1. L'uscita da scuola avverrà utilizzando le medesime porte che si sono utilizzate per l'ingresso sopra indicate.

4. STUDENTI PER GRUPPO CLASSE E AULA E PROGETTO ORGANIZZATIVO

- 4.1. L'attività didattica degli studenti ha luogo in gruppi/classe stabili, di composizione sempre uguale e nel numero definito in applicazione degli indici di funzionalità didattica 1,96 m²/alunno e nel rispetto di quanto previsto al punto 6.1.
- 4.2. Il gruppo/classe viene, di norma, seguito dagli stessi docenti e se è necessario sostituire i docenti del gruppo/classe perché assenti o per esigenze didattiche e/o organizzative, è mantenuta traccia del nominativo del docente che ha effettuato la sostituzione.

- 4.3. Per esigenze didattiche e/o organizzative disciplinate nel progetto organizzativo, possono essere costituiti gruppi di studenti appartenenti a gruppi/classe diversi, alle seguenti condizioni:
- utilizzo di locali sufficientemente ampi;
 - gli studenti indossano sempre la mascherina chirurgica nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro;
 - i gruppi rimangono stabili per gran parte dell'anno scolastico o del periodo di attività prevista per poter mantenere traccia dei componenti del gruppo;
 - l'attività è svolta per un tempo limitato;
 - è garantita una adeguata aerazione dello spazio utilizzato;

5. CORRIDOI, SCALE, PORTE, SPAZI COMUNI, PERTINENZE ESTERNE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- All'interno della scuola non è consentito sostare sui corridoi ed è necessario limitare gli spostamenti al minimo indispensabile.
- È garantita la sorveglianza ai piani e lungo i corridoi.
- Nella scuola è posta in opera una segnaletica orizzontale che indica i versi di percorrenza lungo i corridoi e le scale. In linea generale, vige il principio di tenere la propria destra quando si percorrono i corridoi o le scale al fine di evitare interferenze tra i flussi di studenti.
- A parete è esposta la segnaletica verticale inerente il rischio biologico da CoViD-19 ed indicante le varie prescrizioni, divieti, ecc.
- Devono essere rispettate tutte le prescrizioni indicate dalla segnaletica orizzontale e dalla segnaletica verticale posta in opera.
- Nello spostamento dei gruppi classe deve essere garantito il distanziamento di 1 metro tra le persone.
- L'accesso agli spazi comuni è contingentato in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza tra le persone; è assicurata una ventilazione adeguata di detti spazi. All'esterno degli spazi comuni è affisso un cartello segnaletico indicante il numero massimo di persone che possono accedere in contemporanea.

6. AULE E LABORATORI

- Nelle aule e nei laboratori dove le condizioni strutturali e logistiche lo consentono:
 - nelle postazioni a sedere, di norma, si mantiene una **distanza di 1 m da bocca a bocca** tra gli studenti;
 - tra la postazione del docente e gli studenti, di norma, si mantiene una distanza interpersonale di almeno **2 metri tra bocca del docente e bocca degli alunni**.

Nelle aule e nei laboratori, deve comunque essere rispettato l'indice di funzionalità didattica di 1,96 m²/alunno.

- È necessario vigilare che nelle aule i banchi mantengano la propria postazione per tutta la durata delle lezioni. È possibile spostare i banchi per effettuare attività didattiche specifiche ma mantenendo il rispetto di quanto previsto al punto 6.1.
- In tutti i locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese biblioteca, aula magna, laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti deve essere considerato un indice di affollamento tale da non creare assembramenti e garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 m.
- Nelle aule nelle quali si utilizzano strumenti a fiato o laddove si svolgono attività corali deve essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 2 m tra le persone.
- In ogni aula è posizionato un dispenser con prodotti igienizzanti per la disinfezione delle mani che deve essere effettuata ogni volta che si entra/esce e ogniqualvolta necessario (dopo aver starnutito, dopo essersi soffiati il naso, prima di distribuire agli alunni i fogli per i temi in classe, prima di digitare sulle tastiere per compilare il registro elettronico, dopo aver raccolto i tempi in classe, prima e dopo l'utilizzo una attrezzatura condivisa, ecc.). È molto importante vigilare sull'utilizzo da parte degli alunni del gel igienizzante sia in accesso nell'aula che in uscita dall'aula.
- Internamente ad ogni aula è posizionato un bidone a pedale per i rifiuti CoViD-19 (fazzoletti da naso, mascherine, guanti, carta utilizzata per effettuare pulizie superfici, ecc.).
- Nei laboratori devono essere ridotte al minimo inevitabile le attrezzature condivise tra le persone.
- Le attrezzature condivise devono essere disinfettate ogni volta che passano da una persona all'altra.

- 6.9. Nei laboratori si devono privilegiare attività in postazioni individuali.
- 6.10. Gli studenti devono essere autonomi e portare ogni giorno tutto il necessario senza lasciare nulla a scuola.
- 6.11. Non possono essere condivisi libri in maniera promiscua tra gli alunni.
- 6.12. Le tastiere/mouse dei computer sono disinfettati ogni volta che passano da una persona all'altra. In aula, la disinfezione sarà effettuata dal docente che utilizza il computer in classe con adeguato prodotto disinfettante. Nei laboratori, la disinfezione sarà effettuata dagli assistenti di laboratorio utilizzando adeguato prodotto disinfettante. È fondamentale che prima di ogni utilizzo di tastiere e mouse le persone si disinfettino le mani con la soluzione idroalcolica.
- 6.13. Prima e dopo l'uso di gessi/pennarelli per lavagne il docente e gli studenti si devono disinfettare le mani con la soluzione idroalcolica.

7. AULA INSEGNANTI

- 7.1. Nell'aula insegnanti deve essere garantito il rispetto del distanziamento fisico di 1 m tra le persone e l'utilizzo delle mascherine chirurgiche.
- 7.2. Nell'aula insegnanti possono essere presenti in contemporanea al massimo nr. 20 insegnanti seduti e nr. 8 insegnanti per l'accesso agli armadietti.

8. PALESTRA, SPOGLIATOI, EDUCAZIONE MOTORIA

- 8.1. In palestra la mascherina deve essere mantenuta indossata.
- 8.2. Per le attività di educazione motoria e sportiva svolte all'aperto si può togliere la mascherina solo se il distanziamento interpersonale è di almeno 2 metri.
- 8.3. Nella palestra si svolgerà attività motoria sportiva tenendo conto delle limitazioni previste sulla base del "colore" con cui vengono identificati i territori e precisamente:
 - a) **zone bianche:** sono possibili attività di squadra ma, in particolare al chiuso, devono essere privilegiate le attività individuali. È possibile l'utilizzo degli spogliatoi.
 - b) **zone gialle e arancioni:** si raccomandano attività di tipo individuale.
- 8.4. In palestra, conformemente alla normativa vigente, il numero delle persone ammesse è calcolato considerando **5 m²/persona**, prendendo in considerazione la superficie della sola palestra in cui si svolge l'attività.
- 8.5. In palestra, e negli spogliatoi, è posizionato un dispenser con prodotti igienizzanti a base di soluzione idroalcolica per la disinfezione delle mani che deve essere effettuata ogni volta che si entra/esce e ogniqualvolta necessario.
- 8.6. Le attrezzature condivise devono essere disinfettate ogni volta che passano da una persona all'altra. Le persone devono disinfettarsi le mani prima e dopo aver utilizzato un'attrezzatura condivisa. In palestra sono a disposizione disinfettante e carta usa e getta per effettuare la pulizia e disinfezione delle attrezzature.
- 8.7. Nella palestra devono essere ridotte al minimo inevitabile le attrezzature condivise tra le persone (palloni, spalliere, ecc.). È molto importante vigilare sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso, inizio lezione, che in uscita a fine lezione.
- 8.8. In accordo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è stato definito il criterio per stabilire il numero massimo contemporaneo di persone che possono utilizzare lo spogliatoio, tenuto conto della metratura dello spazio si sono previsti **4 m²/persona**. Esternamente agli spogliatoi è affisso il numero massimo di persone che può usufruire contemporaneamente degli spogliatoi stessi.
- 8.9. Si può accedere agli spogliatoi dopo l'igienizzazione delle mani e indossando sempre la mascherina.
- 8.10. Gli studenti che si cambiano all'interno degli spogliatoi devono riporre i propri vestiti all'interno della propria sacca. Le sacche con i vestiti degli studenti devono essere mantenute a debita distanza l'una dall'altra. Stesse indicazioni valgono per gli insegnanti.
- 8.11. Per la palestra e gli spogliatoi, si deve garantire il rispetto del Piano organizzativo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente regolamento / Piano organizzativo).

9. SERVIZI IGIENICI

- 9.1. All'esterno dei servizi è affisso il numero massimo di persone che può usufruire, contemporaneamente, dei servizi. Le persone in attesa di entrare non devono creare assembramenti e devono sostare a distanza di 1m tra loro.

- 9.2. Quando i servizi non sono utilizzati le porte degli stessi sono mantenute aperte per consentire di vedere se è presente qualcuno nell'anti WC per evitare gli interferenze tra chi entra e chi esce.
- 9.3. Si deve garantire il rispetto del Piano organizzativo di aerazione (vedere specifico paragrafo del presente Piano organizzativo). Laddove siano presenti sistemi di ventilazione/estrazione in quanto i servizi igienici sono senza finestre, devono essere mantenuti attivi i sistemi di ventilazione/estrazione per l'intero orario di servizio.
- 9.4. Nei servizi igienici sono posizionati dispenser con prodotti igienizzanti per la disinfezione delle mani.
- 9.5. Nei servizi igienici sono posizionati contenitori e sacchi monouso con chiusura a nastro.

10. POSTAZIONI DI LAVORO PER IL PERSONALE ATA

- 10.1. In merito al distanziamento sociale da applicarsi all'interno degli uffici/bidellerie sono applicati i seguenti principi:
- deve essere rispettata la distanza minima di 1 m tra le persone;
 - le postazioni di lavoro degli uffici siano a distanza di almeno 2 m, distanza riducibile se tra le postazioni si posiziona uno schermo di separazione fisica. Anche con lo schermo di separazione deve comunque essere garantita la distanza minima di 1 m tra le persone.
- 10.2. Le postazioni di front-office per il ricevimento di utenti esterni sono dotate, come misura integrativa, di schermi separatori quali dispositivi di protezione collettiva che non fanno comunque venir meno l'obbligo di garantire il distanziamento previsto e l'uso della mascherina. Le postazioni che di front-office sono identificate con le portinerie e gli uffici segreteria didattica.

11. RICREAZIONE E INTERVALLI

- 11.1. Per lo svolgimento della ricreazione e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, si cercherà di privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando gli spazi esterni pur nel rispetto del distanziamento ed evitando di creare assembramenti.
- 11.2. Anche a ricreazione e negli intervalli si garantirà lo svolgimento della ricreazione in gruppi/classe che rimangano separati tra di loro. La ricreazione sarà organizzata come di seguito riportato:

SEDE			
numero	ingresso/uscita	classi	spazio esterno
1	ingresso principale	1B scienze umane – 1BSU	giardino est viale Lutti
		2B scienze umane – 2BSU	
		4C scientifico – 4C	
2	ingresso ovest secondo piano	3B scienze applicate – 3BSA	giardino ovest viale Lutti
		5A scienze applicate – 5ASA	
		5AS scientifico – 5AS	
		4A scienze applicate – 4ASA	
3	ingresso ovest terzo piano	1A scienze applicate – 1ASA	giardino nord viale Lutti
4	ingresso cortile nord	1A scienze umane – 1ASU	cortile sud ovest viale Pernici
		3A scienze applicate – 3ASA	
		4B scientifico – 4BS	
		1A scientifico – 1AS	
		2A scienze applicate – 2ASA	
5	ingresso aula magna	3A scientifico – 3AS	cortile sud est viale Pernici
		3C scientifico – 3CS	
		4A scientifico – 4AS	
		5C scientifico – 5CS	
		4B scienze applicate – 4BSA	
6	ingresso nord 1	1C scientifico – 1CS	cortile nord ovest viale Pernici
		2B scientifico – 2BSS	
		2C scientifico – 2CS	
		2A scientifico – 2AS	
		5B scienze applicate – 5BSA	
7	ingresso nord 2	2A scienze umane – 2ASU	Cortile nord est

		5B scientifico – 5BS	viale Pernici
		1B scienze applicate – 1BSA	
		1B scientifico – 1BS	
		3B scientifico – 3BS	
8	ingresso palestra	Classi con scienze motorie	atrio palestra

SUCCURSALE – EX Ospedale			
numero	Ingresso/uscita	Classi	Spazio esterno
1	Ingresso sud	1A linguistico – 1AL	giardino sud
		3A linguistico – 3AL	
		1B linguistico – 1BL	
		5B scienze umane – 5BSU	
		3A musicale - 3AM	
2	Ingresso principale	3B scienze umane – 3BSU	Giardino sud est
		5A scienze umane – 5ASU	
		2B linguistico – 2BL	
		4A classico – 4AC	
		4B scienze umane – 4BSU	
		4A musicale - 4AM	
3	Ingresso nord	2A linguistico – 2AL	Giardino nord est
		4A linguistico – 4AL	
		5A musicale - 5AM	
		3A classico – 3AC	
		4A scienze umane – 4ASU	
4	Ingresso ovest	5A linguistico – 5AL	Giardino sud est (fino a fine lavori)
		3A scienze umane – 3ASU	
		5A classico	

CONSERVATORIO			
numero	Ingresso/uscita	Classi	Spazio esterno
1	Ingresso principale	1A classico – 1AC	Cortile interno
		2A musicale – 2AM	
		1A musicale – 1AM	
		2A classico – 2AC	

11.3. L'uscita per spostarsi dalle aule alla zona della ricreazione deve avvenire utilizzando gli stessi ingressi che si utilizzano per l'uscita da scuola alla fine delle lezioni. Si procede nello stesso modo anche per il rientro nelle aule.

11.4. La mascherina va mantenuta indossata per l'intera durata della ricreazione; può essere tolta solo per la consumazione di alimenti e/o bevande e mantenendo la distanza di 1 m dalle altre persone.

12. ASCENSORE

12.1. L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

13. APPENDI ABITI

13.1. Gli appendi abiti non possono essere utilizzati; ogni persona dovrà tenere la propria giacca sullo schienale della propria sedia.

14. DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI

14.1. I distributori automatici di bevande e snack non saranno attivi al fine di evitare assembramenti.

15. USO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

15.1. Laddove è previsto un uso promiscuo di telefoni, pc, tastiere, stampanti o altro dispositivo, è garantita un'accurata igienizzazione prima e dopo l'uso degli stessi.

16. RIUNIONI

16.1. Per le riunioni (con lavoratori o esterni) è garantito il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro mantenendo l'uso della mascherina chirurgica durante l'intera riunione. I relatori si posizionano a distanza maggiore di 2 m dalle altre persone e possono togliersi la mascherina mentre parlano. Tra un relatore e l'altro deve essere sanificata la postazione e l'eventuale microfono. Tali riunioni possono essere svolte con modalità a distanza.

16.2. Si tiene un elenco preciso dei nomi e dei contatti dei partecipanti alle riunioni, da utilizzare in caso di futura potenziale emergenza che richieda di ricostruire i contatti tra le persone.

17. IGIENE DELLE MANI

17.1. Per garantire l'igiene delle mani sono messi a disposizione distributori di gel igienizzante e sapone neutro in più postazioni tra cui:

- a) tutti gli ingressi/uscite della scuola;
- b) tutti i locali di passaggio e tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti (aule, laboratori, palestra, spogliatoi, ecc.);
- c) tutti i locali in cui se ne ravvisi la necessità.

17.2. L'igiene delle mani deve avvenire il più possibile e in ogni caso quando vi sia la necessità, in particolare, dopo aver starnutito e/o tossito.

17.3. L'uso di guanti non sostituisce il lavaggio delle mani.

18. SPAZIO GESTIONE CASI SOSPETTI COVID-19

18.1. È stato individuato uno spazio destinato ad ospitare le persone che dovessero manifestare sintomi influenzali in attesa di organizzarne il rientro presso le loro abitazioni.

18.1.1. Sede – aula 204;

18.1.2. Succursale – andito piano terra verso il retro;

18.1.3. Conservatorio – cortile interno.

18.2. La persona che manifesta sintomi suggestivi di CoViD-19 deve indossare mascherina chirurgica. Se si tratta di uno studente, si consegna una mascherina chirurgica fornita dalla scuola in sostituzione della mascherina indossata dallo studente.

18.3. Chi assiste lo studente deve indossare: maschera di protezione FFP2 (senza valvola), guanti di protezione monouso, occhiali o visiera di protezione facciale.

18.4. Qualora nello spazio CoViD-19 si trovi in contemporanea più di un caso sospetto CoViD-19, si deve fare indossare ad ogni caso sospetto maschera di protezione FFP2 (senza valvola), mantenendo tra i due casi una distanza di almeno 1 m e assicurandosi che i due non abbiano contatti e l'uno non tocchi le superfici toccate dall'altro.

18.5. Una volta che il caso sospetto CoViD-19 è rientrato presso la propria abitazione è necessario pulire e sanificare l'intera area.

18.6. I dispositivi di protezione individuali utilizzati dalla persona che ha fatto assistenza devono essere smaltiti come rifiuti CoViD-19, nello specifico bidone a pedale, ad eccezione degli occhiali/visiera di protezione che possono/può essere disinfettati/a e riutilizzati/a.

19. DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

19.1. Tutte le persone che entrano a scuola, a partire da quando sono nelle sue pertinenze, anche all'aperto, devono indossare la mascherina (ad eccezione dei bambini di età inferiore ai 6 anni).

19.2. I lavoratori che entrano a scuola, a partire da quando sono nelle sue pertinenze, anche all'aperto, devono indossare una maschera facciale ad uso medico (così detta mascherina chirurgica) che sarà fornita dalla scuola in quantità pari a nr. 1 maschera facciale per ogni giorno lavorativo. È obbligatorio che i lavoratori utilizzino le mascherine chirurgiche consegnate dalla scuola in quanto certificate in base alla norma EN 14683:2019.



- 19.3. È obbligatorio che i lavoratori indossino la mascherina FFP2, senza valvola, nelle seguenti specifiche situazioni:
- prescrizione del medico competente;
 - nei casi previsti dalle ordinanze sulla base delle condizioni epidemiologiche;
 - alta possibilità di contatto per tempo prolungato da parte del personale con secrezioni dello studente;
 - contatto stretto prolungato con altre persone (15 minuti o più);
 - nella gestione del sospetto caso COVID-19;
 - eventuali ulteriori indicazioni del Datore di lavoro, tenuto conto di specifiche situazioni che saranno valutate caso per caso.
- 19.4. Gli studenti e i soggetti terzi indossano la mascherina chirurgica o di comunità (*“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*), fatto salvo i seguenti casi:
- laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico di 1 m tra studenti in posizione di staticità è obbligo che gli studenti indossino, in particolare nei luoghi chiusi, solo mascherine di tipo chirurgico;
 - quando gli studenti hanno disabilità certificate (Legge 104/1992) non compatibili con l’uso continuativo della mascherina e risultano esonerati dall’obbligo di utilizzo della mascherina stessa;
 - nello svolgimento delle attività sportive all’aperto a patto che sia rispettato il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.
- 19.5. Qualora necessario, per il supporto degli studenti con disabilità uditiva può essere valutata la possibilità dell’utilizzo di mascherine monouso trasparenti ad uso medico di tipo speciale certificate.
- 19.6. Per l’indossamento corretto delle mascherine sono affisse nell’atrio di ingresso dell’edificio le apposite istruzioni.
- 19.7. È compito degli insegnanti vigilare sull’utilizzo e sulle corrette modalità di indossamento della mascherina da parte degli studenti.
- 19.8. La mascherina degli studenti quando non usata deve essere riposta in modo idoneo al fine di preservarne l’integrità e l’efficacia.
- 19.9. Qualora si assistano persone che manifestano sintomi suggestivi di CoViD-19 si devono indossare:
- semimaschera filtrante di protezione delle vie respiratorie conforme alla norma EN 149: 2009;
 - occhiali a maschera di protezione degli occhi o visiera di protezione del volto;
 - guanti di protezione delle mani.
- Tali dispositivi di protezione individuali sono messi a disposizione dalla scuola e si trovano nello spazio CoViD-19 e nella/e cassette di primo soccorso.
- 19.10. I guanti devono essere utilizzati da chi deve assistere una persona che manifesta sintomi suggestivi di CoViD-19 o da chi si espone a rischio biologico nell’effettuare le pulizie (ad esempio pulizia dei servizi igienici).
- 19.11. Qualora si debbano effettuare le pulizie a seguito di un caso CoViD-19 le persone addette devono indossare:
- guanti di protezione delle mani;
 - camice monouso idrorepellente, fissato sopra il collo ed alla vita;
 - faccia filtrante FFP2 o FFP3;
 - occhiali di protezione a maschera;
 - cuffia di protezione;
 - secondo paio di guanti assicurandosi che coprano il polsino del camice.



20. PULIZIA – DISINFEZIONE – SANIFICAZIONE

20.1. Valgono le seguenti definizioni:

- a) **pulizia/detersione**: insieme delle attività atte a rimuovere lo sporco. Per far ciò possono essere usati prodotti detergenti, cioè prodotti privi di una etichetta che li identifichi come biocidi (sostanze usate per distruggere, eliminare ed impedire l'azione di batteri, virus e altri organismi nocivi) o presidi medico-chirurgici;
- b) **disinfezione**: complesso dei procedimenti ed operazioni atti a ridurre il numero dei microrganismi patogeni in fase vegetativa a livelli prestabiliti. La disinfezione deve essere effettuata con prodotti classificati come biocidi o presidi medico-chirurgici;
- c) **sanificazione**: complesso dei procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria. Sommarariamente si può dire che le **"pulizie" sono atte a togliere lo sporco** mentre la **"sanificazione" è l'attività di pulizia approfondita con uso di disinfettanti**. L'attività di sanificazione è:

c.1) **ordinaria (di prevenzione)**: svolta quotidianamente e/o più volte al giorno, quale azione preventiva alla diffusione del Covid-19. È effettuata una detersione frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detersivi seguita da disinfezione in particolare per le superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti dell'ascensore, corrimano, interruttori, ecc.) e per i bagni. La procedura di sanificazione prevede l'aerazione costante dei locali prima, durante e dopo detersione/disinfezione.

La pulizia ordinaria può essere effettuata dai collaboratori scolastici o da personale di ditte esterne.

c.2) **straordinaria (di contrasto)**: nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria (di contrasto) degli ambienti frequentati dal soggetto. I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da pulire sono solo gli ambienti chiusi, ad uso esclusivo, dove il caso positivo Covid-19 ha soggiornato in modo stabile, compreso il vano ascensore in ragione della limitata aerazione dell'abitacolo. Non vi rientrano gli ambienti di transito quali ad esempio ingresso della scuola/corridoi, scale, ecc.

La pulizia straordinaria è effettuata dai collaboratori scolastici o da personale di ditte esterne utilizzando, in alternativa, una delle seguenti modalità:

c.2.1) sanificazione intensificata, più profonda e più dettagliata con ampliamento delle superfici rispetto a quelle ordinarie. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sono sanificati: maniglie delle porte, porte, maniglie e vetri delle finestre, arredi e suppellettili varie, muri, superfici dei servizi igienici e sanitari, strumentazioni varie come telefoni, fotocopiatrici/stampanti, ecc. La biancheria, le tende e altri materiali di tessuto sono sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente; qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, si aggiunge al ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio. Il personale che effettua questa sanificazione straordinaria deve indossare i seguenti DPI: filtrante respiratorio FFP2 senza valvola o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice impermeabile a maniche lunghe e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). I DPI monouso utilizzati vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto;

c.2.2) chiusura dell'aula/locale per più di 7 giorni da quando ha soggiornato la persona risultata positiva;

c.2.3) utilizzo di strumentazione idonea e specifica per la sanificazione straordinaria utilizzate dai collaboratori scolastici o addetto alle pulizie adeguatamente formato.

In base ai vari protocolli emanati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento per i vari settori si possono definire le seguenti periodicità:

COSA PULIRE/SANIFICARE	PERIODICITÀ PULIZIA	PERIODICITÀ SANIFICAZIONE
Postazioni di lavoro degli uffici, delle portinerie, delle aule, dei laboratori, delle aule insegnanti, comprese tastiere, mouse, telefoni, ecc.	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Attrezzature condivise (attrezzature della palestra, attrezzature dei laboratori, tastiere fotocopiatrici, taglierine per carta, postazioni videoterminale aule insegnanti, tastiere aule, ecc.)	AD OGNI CAMBIO DI PERSONA CHE UTILIZZA L'ATTREZZATURA	AD OGNI CAMBIO DI PERSONA CHE UTILIZZA L'ATTREZZATURA
Superfici che vengono sovente a contatto con le persone: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli / banchi / cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo

Servizi igienici	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo e comunque dopo gli intervalli	GIORNALIERA anche più volte al giorno in funzione della frequenza di utilizzo e comunque dopo gli intervalli
Luoghi di lavoro in genere	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Attrezzature non condivise	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Aree comuni (corridoi, scale, ecc.)	GIORNALIERA	GIORNALIERA
Locale gestione casi sospetti CoViD-19	DOPO OGNI UTILIZZO DEL LOCALE DA PARTE DI CASI SOSPETTI	DOPO OGNI UTILIZZO DEL LOCALE DA PARTE DI CASI SOSPETTI

20.2. Per sanificare devono essere utilizzati i principi attivi indicati dall'Istituto Superiore della Sanità. I principi attivi raccomandati sono riportati nella sottostante tabella unitamente alla percentuale minima ed ai relativi tempi di azione necessari per uccidere i virus:

PRINCIPIO ATTIVO	PERCENTUALE MINIMA RICHIESTA	TEMPO DI AZIONE PER UCCIDERE I VIRUS
Etanolo	74 %	30 secondi
Alcool	60 %	60 secondi
Ipoclorito di sodio	0,1 %	60 secondi
Cloro attivo*	0,5 %	30 secondi
Perossido di idrogeno**	1,5 %	30 secondi

* Il cloro attivo normalmente non è considerato disinfettante in quanto non può essere autorizzato dal Ministero della Salute come presidio medico chirurgico (DPR n. 392/98). Sebbene la valutazione non sia stata completata, sono già disponibili indicazioni in merito all'efficacia contro il SARS-COV 2, impatto ambientale e effetti per la salute umana.

** Il perossido d'idrogeno è un principio attivo biocida approvato ai sensi del BPR per i disinfettanti. Considerata la classificazione del principio attivo, come anche il metodo di applicazione, l'utilizzo di perossido d'idrogeno vaporizzato/aerosolizzato è ristretto ai soli operatori professionali.

20.3. Durante e dopo le operazioni di pulizia e sanificazione con sostanze e/o miscele chimiche, deve essere assicurato l'areggiamento degli ambienti.

20.4. Ogni lavoratore è responsabile della pulizia del proprio posto di lavoro che deve essere svolta quotidianamente o quando nella postazione di lavoro subentra un collega. In tal senso sono messi a disposizione dei lavoratori degli spruzzini nebulizzatori contenenti disinfettante, carta usa e getta o panni usa e getta in microfibra.



20.5. Leggere attentamente le etichette dei prodotti utilizzati per pulire/disinfettare/sanificare ed evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

20.6. Utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (pavimenti/scrivanie/servizi igienici/ecc.).

20.7. Per i dispositivi elettronici touch screen, tastiere, telecomandi, si devono seguire le istruzioni del produttore per tutti i prodotti di pulizia e disinfezione.

20.8. Nell'effettuare le pulizie/disinfezioni/sanificazioni procedere dalle aree più pulite verso quelle più contaminate, dall'alto verso il basso e tenendo per ultimo il pavimento.

20.9. Qualora si manifesti un caso di CoViD-19 sarà effettuata la pulizia e sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto seguendo le indicazioni riportate nella circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.

20.10. Le pulizie ordinarie, le sanificazioni e le sanificazioni straordinarie sono riportate su un registro.

21. RIFIUTI COVID-19

21.1. La carta e gli strofinacci utilizzati per sanificare/pulire, le mascherine, i guanti, i fazzoletti da naso, le salviette utilizzate per asciugarsi le mani, ecc. devono essere smaltiti negli appositi bidoni con apertura a pedale che sono

posizionati in ogni aula, ufficio, laboratorio, locale che preveda l'assidua presenza di persone, servizio igienico, ecc. Ogni bidone per rifiuti CoViD-19 è adeguatamente segnalato con lo specifico cartello segnaletico:

I rifiuti CoViD-19 sono poi smaltiti in doppio sacchetto sigillato come rifiuto indifferenziato come rifiuti urbani non differenziati.



21.2. Nella chiusura dei sacchetti contenenti i rifiuti devono essere utilizzati guanti monouso di protezione delle mani e si deve evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per far uscire l'aria.

21.3. Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con i guanti.

22. AERAZIONE DEI LOCALI

22.1. Per l'aerazione dei locali (aule, laboratori, aule insegnanti, uffici, ecc.) si deve garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti privilegiando l'apporto di aria naturale attraverso le aperture dall'esterno per favorire il ricambio e la diluizione dell'aria negli ambienti.

22.2. Nelle belle giornate si garantirà una aerazione naturale permanente dei locali nei quali sono presenti persone (aule, laboratori, palestra, spogliatoi, ecc.), compatibilmente con le temperature esterne e l'andamento metereologico. In presenza di cattivo tempo sarà comunque necessario areare ogni ora gli ambienti di lavoro per almeno 5 minuti spalancando le finestre. L'insegnante presente assicura il rispetto di quanto indicato.

22.3. I servizi igienici dotati di finestre devono essere mantenuti aerati in continuazione. Laddove i servizi igienici siano senza finestre e siano dotati di sistemi di ventilazione/estrazione, tali sistemi devono essere mantenuti attivi per l'intero orario di apertura del servizio.

22.4. Laddove sono presenti impianti di trattamento d'aria centralizzati è eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'ambiente ed è garantita l'ordinaria manutenzione dei filtri dell'impianto.

23. GESTIONE DEI LAVORATORI "FRAGILI"

23.1. Alcune condizioni di salute sono ritenute un fattore di maggiore fragilità nei confronti del coronavirus CoViD-19; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le persone con particolari fragilità sono:

- a) disabili gravi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992;
- b) immunodepressi, lavoratori con patologie oncologiche o sottoposti a terapie salvavita, in possesso di idonea certificazione;
- c) lavoratori affetti da gravi patologie risultanti agli atti dell'Amministrazione o certificate dal medico di fiducia [es: neoplasie maligne attive negli ultimi 5 anni, diabete mellito in compenso labile, ipertensione arteriosa non stabilizzata, malattie cardiovascolari in fase critica (infarti recenti, aritmie o vasculopatie importanti, ecc.), malattie croniche delle vie respiratorie con deficit ventilatori, insufficienza renale o epatica conclamata, malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario (ad esempio terapia con cortisonici)];
- d) lavoratori con insufficienti capacità cognitive e comportamentali tali da rendere inaffidabile da parte loro l'uso corretto delle protezioni e l'osservanza di comportamenti preventivi (distanza di sicurezza, igiene personale, ecc.);
- e) stato di gravidanza;
- f) lavoratori di età superiore a 55 anni, con compresenza di patologie particolari, non sono normalmente adibiti ad attività che prevedano esclusivamente il contatto con altre persone.

23.2. Affinché sia valutato lo stato di fragilità sopra indicato è necessario che i lavoratori o siano già in possesso di adeguata documentazione medica o richiedano al proprio medico curante una relazione clinica su eventuali loro fragilità; la documentazione dovrà poi essere inviata direttamente dal lavoratore al medico competente della scuola, previa preliminare avvertimento del Dirigente scolastico che darà i riferimenti per l'invio della documentazione. Il medico competente valuterà se la fragilità del lavoratore e se la probabilità di esposizione a contagio da CoViD-19 possano configurare una minaccia per la salute del lavoratore stesso. In caso affermativo, il medico competente proporrà al datore di lavoro interventi organizzativi (lavoro a distanza, modifica dell'orario, modifica anche parziale di mansioni che comportano un aumento della probabilità di esposizione, ecc.) e/o particolari misure di protezione individuali e collettive (ad esempio separazioni fisiche, protezioni respiratorie particolari, ecc.).

24. STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (LEGGE 104/1992)

24.1. Per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato adottato:

- a) nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata è pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività è programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;
- b) gli studenti con forme di disabilità certificata non compatibile con l'uso continuativo della mascherina sono esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi delle vie respiratorie;
- c) in base alle specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento nonché ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dello studente o dal medico, il personale sarà dotato di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera), filtrante facciale FFP2 senza valvola. In questo caso, ove opportuno, si prevede la detersione frequente del volto e, nelle attività con il gruppo/classe, è previsto un distanziamento maggiore e sono rafforzate le misure di igiene;
- d) si favorisce il lavaggio frequente delle mani e l'uso di gel igienizzante;
- e) a fine attività/giornata sono sanificate tutte le strumentazioni particolari della scuola utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;
- f) se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.

25. USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

25.1. Se necessario si effettueranno uscite didattiche e viaggi d'istruzione nei territori classificati come zone bianche facendo in modo di permanere nelle zone del medesimo colore bianco.

25.2. Qualora si pianifichino viaggi di istruzione all'estero si garantirà il rispetto delle disposizioni nazionali riguardanti gli spostamenti da e per paesi esteri.

25.3. Nello svolgimento di uscite didattiche e viaggi di istruzione sarà necessario rispettare le norme specifiche dei protocolli che disciplinano gli specifici settori quali ad esempio visite musei, uso mezzi di trasporto, ecc.

26. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI ESAMI

26.1. Per lo svolgimento di esami si applicheranno gli specifici protocolli approvati con ordinanze del presidente della Provincia Autonoma di Trento.

27. COMPORTAMENTO IN CASO DI RISCONTRO CASI SOSPETTI

27.1. Nel caso in cui **DURANTE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA** si manifesti a scuola un caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o uno o più sintomi quali:

- tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), mal di gola, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, mal di gola (faringodinia), diarrea;

vale quanto di seguito indicato:

a) se il caso sospetto **DURANTE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA** è uno **STUDENTE**:

- a.1) l'alunno viene preso in carico dal personale scolastico che lo distanzia dal resto del gruppo/classe e lo isola nello spazio per la gestione dei casi sospetti CoViD-19. Chi assiste l'alunno deve indossare guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola ed all'alunno deve essere fatta indossare una mascherina chirurgica, se compatibile con il suo stato di salute;
- a.2) il personale scolastico telefona immediatamente ai genitori/responsabili che devono venire a prendere lo studente nel minor tempo possibile;
- a.3) lo studente maggiorenne si reca autonomamente a casa, dopo aver comunicato ai genitori/responsabili;
- a.3) lo studente, in attesa dei genitori/responsabili, deve rimanere nello spazio per la gestione dei casi sospetti CoViD-19 accudito dal personale scolastico;

- a.4) una volta che i genitori/responsabili hanno portato l'alunno presso la propria abitazione la scuola assicura la pulizia e la disinfezione delle superfici dello spazio per la gestione dei casi sospetti CoViD-19 e assicura una adeguata aerazione dello stesso;
- a.5) una volta che i genitori/responsabili hanno portato lo studente presso la propria abitazione devono contattare il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG) e seguire le sue indicazioni;
- a.6) se il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG), effettuate le dovute valutazioni, conferma l'ipotesi di un possibile caso CoViD-19 farà effettuare il test diagnostico allo studente;
- a.7) in attesa dell'effettuazione del test diagnostico e del relativo esito:
 - a.7.1) lo studente rimane a casa;
 - a.7.2) i compagni del gruppo/classe nel quale è inserito lo studente continuano a frequentare la scuola;
 - a.7.3) i conviventi dello studente potranno recarsi al lavoro;
 - a.7.4) se lo studente convive anche con altri studenti, questi continuano a frequentare la scuola.
- a.8) se il test diagnostico (tampone) è **POSITIVO**:
 - a.8.1) il Dipartimento di Prevenzione notifica la positività al CoViD-19 sia alla famiglia dello studente che alla scuola;
 - a.8.2) lo studente rimane in isolamento fiduciario. Per rientrare a scuola lo studente deve attendere la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di un tampone risultato negativo. Il Dipartimento di Prevenzione fornirà allo studente, e per conoscenza al pediatra di libera scelta (PLS) o dal medico di medicina generale (MMG), il certificato di fine isolamento che vale anche come attestazione di riammissione a scuola;
 - a.8.3) la scuola effettua la sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata dal soggiorno dell'alunno contagiato dal CoViD-19;
 - a.8.4) la scuola fornisce al Dipartimento di Prevenzione l'elenco degli studenti inseriti nel medesimo gruppo/classe nonché dei docenti dello studente confermato positivo che sono stati a "contatto stretto" nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi nello studente;
 - a.8.5) gli studenti del medesimo gruppo classe sono considerati "contatti stretti" e verranno sottoposti a quarantena qualora vengano riscontrate due positività all'interno di una singola classe. I "contatti stretti" verranno riammessi in comunità con un certificato di fine quarantena emesso dal Dipartimento di Prevenzione (senza attestati del PLS/MMG).
 - a.8.6) I docenti, se hanno messo in atto le corrette modalità di prevenzione e protezione previste per contrastare il virus CoViD-19, non saranno posti in quarantena ma effettueranno prudenzialmente tampone in 5a giornata dall'ultimo contatto con il caso confermato.
 - a.8.7) Sarà a cura del Dipartimento di Prevenzione effettuare eventuali approfondimenti e indicare ulteriori disposizioni in funzione delle necessità che lo stesso potrebbe evidenziare.
 - a.8.8) Le persone che sono in quarantena, durante il periodo di quarantena, devono misurare giornalmente la propria temperatura corporea e osservare eventuale comparsa di sintomi. Nel caso in cui comparisse un rialzo termico maggiore di 37,5°C e/o sintomi suggestivi di CoViD-19 devono avvisare immediatamente il proprio medico curante (pediatra di libera scelta o medico di medicina generale).
- a.9) Se il test diagnostico (tampone) è **NEGATIVO**:
 - a.9.1) si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del pediatra di libera scelta (PLS) o del medico di medicina generale (MMG) che redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoViD-19 come disposto da documenti nazionali (**ALLEGATO 1**).
- b) se il caso sospetto **DURANTE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA** è un **LAVORATORE**:
 - b.1) se si deve organizzare il rientro del lavoratore presso la propria abitazione, il lavoratore è momentaneamente isolato nello spazio per la gestione dei casi sospetti CoViD-19. Chi assiste il lavoratore deve indossare guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola ed al lavoratore deve essere fatta indossare una mascherina chirurgica;
 - b.2) una volta che il lavoratore è rientrato presso la propria abitazione deve contattare il proprio medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica necessaria;
 - b.3) una volta che il lavoratore è rientrato presso la propria abitazione, la scuola assicura la pulizia e la disinfezione delle superfici del locale per la gestione dei casi sospetti CoViD-19, se utilizzato, e assicura una adeguata aerazione del locale;
 - b.4) se il medico di medicina generale, effettuate le dovute valutazioni, conferma l'ipotesi di un possibile caso CoViD-19 farà effettuare il test diagnostico al lavoratore;
 - b.5) in attesa dell'effettuazione del test diagnostico e del relativo esito:

- b.5.1) il lavoratore che rappresenta il caso sospetto CoViD-19 rimane a casa;
- b.5.2) le persone della scuola che rappresentano un “contatto stretto” con il lavoratore sospetto potranno continuare lavorare;
- b.5.3) i conviventi del lavoratore potranno recarsi al lavoro;
- b.5.4) se il lavoratore convive anche con altri studenti, questi potranno recarsi a scuola.
- b.6) se il test diagnostico (tampone) è **POSITIVO**:
 - b.6.1) il Dipartimento di Prevenzione notifica la positività al CoViD-19 sia al lavoratore che alla scuola;
 - b.6.2) il lavoratore che rappresenta il caso CoViD-19 rimane in isolamento fiduciario. Per rientrare a scuola il lavoratore deve attendere la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l’effettuazione di un tampone risultato negativo. Il Dipartimento di Prevenzione fornirà al lavoratore e per conoscenza al medico di medicina generale (MMG) il certificato di fine isolamento che vale anche come attestazione di riammissione a scuola;
 - b.6.3) la scuola deve effettuare la sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata dal soggiorno del lavoratore contagiato dal CoViD-19;
 - b.6.4) la scuola deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l’elenco delle persone che nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi nel lavoratore confermato positivo sono state a “contatto stretto” con il lavoratore stesso. I “contatti stretti” individuati saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il lavoratore confermato positivo.
 - b.6.5) Sarà a cura del Dipartimento di Prevenzione effettuare tutti gli approfondimenti ritenuti opportuni e indicare le disposizioni in funzione delle necessità.
 - b.6.6) Le persone che sono in quarantena, durante il periodo di quarantena, devono misurare giornalmente la propria temperatura corporea e osservare eventuale comparsa di sintomi. Nel caso in cui comparisse un rialzo termico maggiore di 37,5°C e/o sintomi suggestivi di CoViD-19 devono avvisare immediatamente il proprio medico curante (pediatra di libera scelta o dal medico di medicina generale).
- b.7) Se il test diagnostico (tampone) è **NEGATIVO**:
 - b.7.1) si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico di medicina generale (MMG) che redigerà una attestazione che il lavoratore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoViD-19 come disposto da documenti nazionali.

27.2. Nel caso in cui **PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO** si manifesti un caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o uno o più sintomi quali:

- tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea / vomito, diarrea), mal di gola (faringodinia), dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, mal di gola (faringodinia), diarrea;

vale quanto di seguito indicato:

- a) se il caso sospetto **PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO** è un **STUDENTE**:
 - a.1) lo studente deve restare a casa;
 - a.2) i genitori devono contattare il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG) e seguire le sue indicazioni;
 - a.3) i genitori dello studente devono comunicare alla scuola l’assenza per motivi di salute;
 - a.4) se il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG), effettuate le dovute valutazioni, conferma l’ipotesi di un possibile caso CoViD-19 farà effettuare il test diagnostico allo studente;
 - a.5) in attesa dell’effettuazione del test diagnostico e del relativo esito:
 - a.5.1) lo studente che rappresenta il caso sospetto CoViD-19 rimane a casa;
 - a.5.2) i compagni del gruppo/classe nel quale è inserito lo studente potranno continuare a frequentare la scuola;
 - a.5.3) i conviventi dello studente potranno recarsi al lavoro;
 - a.5.4) se lo studente convive anche con altri studenti, questi potranno recarsi a scuola.
 - a.6) se il test diagnostico (tampone) è **POSITIVO**:
 - a.6.1) il Dipartimento di Prevenzione notifica la positività al CoViD-19 sia alla famiglia dello studente che alla scuola;
 - a.6.2) lo studente che rappresenta il caso CoViD-19 rimane in isolamento fiduciario. Per rientrare a scuola lo studente deve attendere la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l’effettuazione di un tampone molecolare risultato negativo. Il Dipartimento di Prevenzione fornirà allo studente, e per conoscenza, al pediatra di libera scelta (PLS) o al

- medico di medicina generale (MMG) il certificato di fine isolamento che vale anche come attestazione di riammissione a scuola;
- a.6.3) la scuola deve effettuare la sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata dal soggiorno dello studente contagiato dal CoViD-19;
 - a.6.4) la scuola deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco degli studenti inseriti nel medesimo gruppo/classe nonché dei docenti dello studente confermato positivo che sono stati a "contatto stretto" nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi nello studente confermato positivo;
 - a.6.5) gli studenti del medesimo gruppo classe sono considerati "contatti stretti" e verranno sottoposti a quarantena qualora vengano riscontrate due positività all'interno di una singola classe. I "contatti stretti" verranno riammessi in comunità con un certificato di fine quarantena emesso dal Dipartimento di Prevenzione (senza attestati del PLS/MMG).
 - a.6.6) I docenti, se hanno messo in atto le corrette modalità di prevenzione e protezione previste per contrastare il virus CoViD-19, non saranno posti in quarantena ma effettueranno prudenzialmente tampone in 5° giornata dall'ultimo contatto con il caso confermato.
 - a.6.7) Sarà a cura del Dipartimento di Prevenzione effettuare eventuali approfondimenti e indicare ulteriori disposizioni in funzione delle necessità che lo stesso potrebbe evidenziare.
 - a.6.8) Le persone che sono in quarantena, durante il periodo di quarantena, devono misurare giornalmente la propria temperatura corporea e osservare eventuale comparsa di sintomi. Nel caso in cui comparisse un rialzo termico maggiore di 37,5°C e/o sintomi suggestivi di CoViD-19 devono avvisare immediatamente il proprio medico curante (pediatra di libera scelta o medico di medicina generale).
- a.7) Se il test diagnostico (tampone) è **NEGATIVO**:
- a.7.1) si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del pediatra di libera scelta (PLS) o del medico di medicina generale (MMG) che redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoViD-19 come disposto da documenti nazionali (**ALLEGATO 1**).
- b) se il caso sospetto **PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO** è un **LAVORATORE**:
- b.1) il lavoratore deve restare a casa;
 - b.2) il lavoratore deve contattare il medico di medicina generale (MMG) e seguire le sue indicazioni;
 - b.3) il lavoratore deve comunicare alla scuola l'assenza per motivi di salute;
 - b.4) se il medico di medicina generale (MMG) conferma l'ipotesi di un possibile caso CoViD-19 farà effettuare il test diagnostico al lavoratore;
 - b.5) in attesa dell'effettuazione del test diagnostico e del relativo esito:
 - b.5.1) il lavoratore che rappresenta il caso sospetto CoViD-19 rimane a casa;
 - b.5.2) le persone della scuola che rappresentano un "contatto stretto" con il lavoratore sospetto potranno continuare lavorare/frequentare la scuola;
 - b.5.3) i conviventi del lavoratore potranno recarsi al lavoro;
 - b.5.4) se il lavoratore convive anche con altri studenti, questi potranno recarsi a scuola.
 - b.6) se il test diagnostico (tampone) è **POSITIVO**:
 - b.6.1) il Dipartimento di Prevenzione notifica la positività al CoViD-19 sia al lavoratore che alla scuola;
 - b.6.2) il lavoratore che rappresenta il caso CoViD-19 rimane in isolamento fiduciario. Per rientrare a scuola il lavoratore deve attendere la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di un tampone molecolare risultato negativo. Il Dipartimento di Prevenzione fornirà al lavoratore e per conoscenza al medico di medicina generale (MMG) il certificato di fine isolamento che vale anche come attestazione di riammissione al lavoro;
 - b.6.3) la scuola deve effettuare la sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata dal soggiorno del lavoratore contagiato dal CoViD-19;
 - b.6.4) la scuola deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco delle persone che nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi nel lavoratore confermato positivo sono state a "contatto stretto" con il lavoratore stesso. I "contatti stretti" individuati saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il lavoratore confermato positivo.
 - b.6.5) Sarà a cura del Dipartimento di Prevenzione effettuare tutti gli approfondimenti ritenuti opportuni e indicare le disposizioni in funzione delle necessità.
 - b.6.6) Le persone che sono in quarantena, durante il periodo di quarantena, devono misurare giornalmente la propria temperatura corporea e osservare eventuale comparsa di sintomi. Nel caso in cui comparisse un rialzo termico maggiore di 37,5°C e/o sintomi suggestivi di CoViD-19 devono avvisare immediatamente il proprio medico curante (pediatra di libera scelta o dal medico di medicina generale).

b.7) Se il test diagnostico (tamponi) è **NEGATIVO**:

b.7.1) si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico di medicina generale (MMG) che redigerà una attestazione che il lavoratore può rientrare al lavoro poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoViD-19 come disposto da documenti nazionali.

27.3. Si sottolinea che, qualora uno studente o un lavoratore risultasse "**CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO**" (ovvero nessun contatto diretto con il caso positivo al CoViD-19), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso positivo al CoViD-19 non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

27.4. Si sottolinea che qualora un alunno o un lavoratore fosse **CONVIVENTE DI UN CASO DICHIARATO POSITIVO** al CoViD-19, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato "contatto stretto" e posto in quarantena.

27.5. Il "**CONTATTO STRETTO**" di un caso possibile o confermato di persona positiva al CoViD-19 è definito come:

- a) una persona che vive nella stessa casa di un caso di CoViD-19;
- b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di CoViD-19 (per esempio la stretta di mano);
- c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di CoViD-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di CoViD-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di CoViD-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di CoViD-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di CoViD-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- g) una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di CoViD-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo);

27.6. Per i casi in cui lo studente è **ASSENTE PER CONDIZIONI CLINICHE NON SOSPETTE PER COVID-19**, per la riammissione alla scuola è previsto:

- un'auto dichiarazione da parte dei genitori per assenze fino ai 3 giorni di assenza (**ALLEGATO 2**);
- attestazione rilasciata dal pediatra di libera scelta (PLS) o dal medico di medicina generale (MMG) per assenze oltre i 3 giorni (**ALLEGATO 1**).

27.7. Per i casi in cui l'alunno è **ASSENTE PER RAGIONI DIVERSE DA MOTIVI DI SALUTE**, oltre i 3 giorni, la riammissione alla scuola prevede un'auto dichiarazione da parte dei genitori (**ALLEGATO 3**).

27.8. Si fa presente che in caso di prescrizione della quarantena, come definita dal punto 3.1 dell'ordinanza n. 57 di data 25 novembre 2020, da parte del Dipartimento di prevenzione dell'APSS in seguito a contatto stretto con altri soggetti Covid-19 positivi, il personale scolastico, se non posto in malattia, continua a prestare la propria attività a distanza. In caso di prescrizione di isolamento, come definito dal punto 3.1 dell'ordinanza n. 57 di data 25 novembre 2020, da parte del Dipartimento di prevenzione dell'APSS, il personale Covid-19 positivo asintomatico, in accordo con il proprio datore di lavoro, può non richiedere il certificato di malattia del medico di medicina generale e prestare quindi la propria attività a distanza.

28. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI LAVORATORI E STUDENTI

28.1. La scuola assicura un'adeguata informazione e formazione ai lavoratori e agli studenti in merito a tutte le misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19).

28.2. Il presente Piano organizzativo delle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19) è da considerarsi quale informativa per lavoratori, famiglie degli alunni ed alunni in merito a tutte le misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19).

29. FORNITORI/APPALTATORI ESTERNI

29.1. Per l'accesso a scuola di fornitori/appaltatori esterni sono messe in atto le misure di prevenzione e protezione che

di seguito si riportano:

- a) stretto controllo sugli accessi ai luoghi di lavoro da parte di fornitori e/o appaltatori per limitare al minimo i contatti con gli esterni. In tal senso i fornitori esterni e/o appaltatori possono entrare a scuola solo previa appuntamento e devono annunciarsi all'ingresso della scuola;
- b) gli esterni sono ammessi ad entrare nella scuola in orari differenti dagli orari di inizio/fine delle lezioni, per evitare di entrare in contatto con i lavoratori e gli studenti;
- c) gli esterni devono rispettare le stesse misure di prevenzione e protezione stabilite per i lavoratori interni;
- d) gli esterni possono entrare nei luoghi di lavoro solo indossando maschera facciale ad uso medico (cosiddetta maschera chirurgica);
- e) i lavoratori addetti al ricevimento di documenti di trasporto/pacchi, ecc. portati dagli esterni, sono dotati di guanti di protezione delle mani;
- f) per l'accesso ai luoghi di lavoro la scuola si riserva di controllare la temperatura corporea degli esterni. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione (nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati di cui al Regolamento UE 679/2016) dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- g) gli esterni saranno informati che possono entrare a scuola solo se:
 - nei tre giorni precedenti l'ingresso, non presentano febbre (oltre i 37,5°C) e/o uno o più sintomi suggestivi di CoViD-19 quali ad esempio: tosse, difficoltà respiratorie, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia), diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia), alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, mal di gola (faringodinia), diarrea;
 - non sono stati a contatto stretto con persone positive al CoViD – 19 negli ultimi 14 giorni;
 - non sono sottoposti a misura di quarantena o isolamento domiciliare causa CoViD – 19;
 - non sono positivi al CoViD – 19 (tamponi positivi).
- h) l'attività di front-office nei confronti di esterni è limitata al minimo indispensabile e la si effettua in postazioni tali da garantire un metro di distanza tra le persone o in postazioni protette da uno schermo.

30. VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA CoViD-19

30.1. Il documento di valutazione del rischio biologico da CoViD-19 è stato redatto in ottemperanza agli artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.

31. REFERENTE COVID-19

31.1. La scuola ha nominato un referente per le problematiche legate all'emergenza CoViD-19 nella persona del sig. Marco Lutterotti.

I compiti e le funzioni del referente per le problematiche legate all'emergenza CoViD-19 sono:

- a) supporto al Dirigente scolastico nella definizione dei protocolli e misure di prevenzione per il controllo del rischio CoViD-19;
- b) verifica del rispetto di quanto previsto dal sistema di gestione CoViD-19;
- c) sensibilizzazione, informazione e formazione del personale.

32. COMITATO COVID-19

32.1. La scuola ha nominato un comitato per l'applicazione e la verifica del presente "Piano organizzativo delle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (CoViD-19)".

32.2. Fanno parte del comitato CoViD-19 il Dirigente scolastico, Roberto Pennazzato, il sig. Modesto Simoni, la prof.ssa Maria Pia Frainer, il sig. Guido Marighetti e il sig. Marco Lutterotti.

32.3. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ing. Lorenzo Ballarini ed il Medico competente, dott. Giampiero Girardi, fanno parte del Comitato quale supporto esterno.

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI:

DOCUMENTO	QUANDO UTILIZZARLO	GIORNI DI ASSENZA
Allegato 1: Attestazione del pediatra di libera scelta / medico curante per rientro a scuola	Assenza dovuta a motivi di salute	Superiore a 3 giorni
Allegato 2: Dichiarazione genitore/responsabile o dello studente se maggiorenne per rientro a scuola per assenza fino a tre giorni dovuto a motivi di salute	Assenza dovuta a motivi di salute	fino a tre giorni
Allegato 3: Dichiarazione genitore/responsabile o dello studente se maggiorenne per rientro a scuola per assenza per assenza superiore ai tre giorni per motivi non di salute	Assenza dovuta a motivi non di salute	superiore a 3 giorni

ATTENZIONE: Oltre agli allegati sopra indicati continua a dover essere compilata la giustificazione sul libretto personale dello studente. Per assenze fino ai 3 giorni per motivi **NON** di salute è sufficiente **LA SOLA** giustificazione sul libretto personale dello studente.

**DICHIARAZIONE GENITORE/RESPONSABILE PER RIENTRO A SCUOLA PER ASSENZA FINO A TRE
GIORNI PER MOTIVI DI SALUTE**

La sottoscritta/Il sottoscritto

CognomeNome

Luogo di nascita Data di nascita

genitore/responsabile della studentessa /dello studente

classe del Liceo Andrea Maffei di Riva del Garda

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e
consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di
COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

di avere preso contatto con il pediatra di famiglia/medico curante dott.....

e di avere seguito le sue indicazioni e che pertanto la figlia/il figlio può essere riammessa/o a scuola.

Luogo e data

Firma

**DICHIARAZIONE GENITORE/RESPONSABILE PER RIENTRO A SCUOLA PER ASSENZA
SUPERIORE A TRE GIORNI PER MOTIVI DI SALUTE**

La sottoscritta/Il sottoscritto

CognomeNome

Luogo di nascita Data di nascita

genitore/responsabile della studentessa /dello studente

classe del Liceo Andrea Maffei di Riva del Garda

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,
e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla
diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

di avere preso contatto con il pediatra di famiglia/medico curante dott.....

e di avere seguito le sue indicazioni e che pertanto la figlia/il figlio può essere riammessa/o a scuola.

Luogo e data Firma

**DICHIARAZIONE PER RIENTRO A SCUOLA PER ASSENZA SUPERIORE AI TRE GIORNI
PER MOTIVI NON DI SALUTE - STUDENTI MAGGIORENNI**

La sottoscritta/Il sottoscritto

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Classe..... Istituto.....

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

che la propria assenza da scuola dal al

è dovuta a ragioni diverse da motivi di salute. (motivi familiari)

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONE PER RIENTRO A SCUOLA PER ASSENZA FINO A TRE GIORNI PER MOTIVI DI SALUTE - STUDENTI MAGGIORENNI

La sottoscritta/Il sottoscritto

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Classe..... Istituto.....

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,
e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla
diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della collettività,

DICHIARA

di avere preso contatto con il proprio medico curante dott. e di
avere seguito le sue indicazioni e che pertanto può essere riammesso a scuola.

Luogo e data

Firma

